

RASSEGNA STAMPA
del
20/03/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-03-2014 al 20-03-2014

19-03-2014 Asca	
Sardegna/Alluvione: Cappellacci, da Stato centrale omissione di soccorso	1
19-03-2014 Corriere di Ragusa.it	
Ruffino: "Per Palazzo Studi mobilitare parlamentari"	2
19-03-2014 Corriere di Ragusa.it	
Disinfestazione totale: Palazzo degli Studi chiuso per una settimana	3
19-03-2014 Giornalettismo.com	
«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna»	4
19-03-2014 Globalist.it	
Alluvione in Sardegna, no della Camera agli aiuti	9
20-03-2014 La Nuova Sardegna	
giovannelli: l'ennesimo scippo	11
20-03-2014 La Nuova Sardegna	
dall'avis di fonni arriva un aiuto economico per 33 famiglie colpite dall'alluvione	12
20-03-2014 La Nuova Sardegna	
bornioli (confindustria): slealtà di stato arbau: risolviamo i problemi col fisco sardo	13
19-03-2014 La Sicilia (ed. Catania)	
Particolarmente intensa, in questi anni, è stata l'attività dell'Amministrazione comunale di Aci Castello nell'ambito della partecipazione a bandi regionali e nazionali per la mess	14
19-03-2014 Radio Rtm.it	
Liceo Classico Tommaso "Campailla" a Modica, Ruffino: " Servono certezze, bene il coinvolgimento dell'Amministrazione . Adesso tocca ai parlamentari"	15
19-03-2014 Sardegna oggi.it	
Alluvione, la Regione chiede più fondi. Ma la Camera boccia due emendamenti per la Sardegna	16
19-03-2014 il Democratico.com	
Alluvione/ Il Parlamento boccia i fondi per la Sardegna	18
19-03-2014 il Democratico.com	
Cagliari/ Concerto pro alluvionati organizzato da Paolo Fresu & Friends	19

Sardegna/Alluvione: Cappellacci, da Stato centrale omissione di soccorso

- ASCA.it

Asca

"Sardegna/Alluvione: Cappellacci, da Stato centrale omissione di soccorso"

Data: **19/03/2014**

Indietro

Sardegna/Alluvione: Cappellacci, da Stato centrale omissione di soccorso

19 Marzo 2014 - 17:44

(ASCA) - Cagliari, 19 mar 2014 - "Se il reato di omissione di soccorso fosse esteso anche a decisioni di carattere politico, lo Stato centrale ed in particolare i governi Letta e Renzi dovrebbero essere chiamati a risponderne". Lo scrive in una nota l'ex presidente della regione Sardegna, Ugo Cappellacci, commentando la bocciatura degli emendamenti che prevedevano delle misure per il post-alluvione in Sardegna. "Dopo le passerelle, le promesse da malu pagadori, le ridicole bacchettate di chi ci ha accusato di non aver utilizzato dei fondi per poi rendersi conto, non senza imbarazzo, che a bloccarli e' stato qualche solerte burocrate romano, assistiamo ora allo spettacolo indecoroso dei rinvii, delle beffe, di un sostegno che non arriva mai. Cambiano i presidenti del Consiglio - ha concluso Cappellacci- ma prosegue una vergognosa, vile e subdola secessione dello Stato centrale dalla Sardegna". com-stt/mpd

Ruffino: "Per Palazzo Studi mobilitare parlamentari"

Corriere di Ragusa .it - MODICA -

Corriere di Ragusa.it

"Ruffino: "Per Palazzo Studi mobilitare parlamentari"'"

Data: **19/03/2014**

Indietro

Dove sei: Prima pagina > Attualità > Modica > Ruffino: "Per Palazzo Studi mobilitare parlamentari"

Attualità MODICA - 19/03/2014

L'amministrazione ha assicurato la pulizia straordinaria dei locali del terzo piano

Ruffino: "Per Palazzo Studi mobilitare parlamentari" Il sindaco conta sulle risorse che il Governo ha messo a disposizione per la messa in sicurezza delle scuole italiane

Duccio Gennaro

Sulla ristrutturazione e sul recupero del palazzo degli Studi interviene con una nota il consigliere comunale, Alessio Ruffino, anche nella sua qualità di ex alunno. Per il consigliere Ruffino occorre mobilitare i parlamentari per accedere alle risorse messe a disposizione in campo nazionale per la scuola dal governo Renzi.

Dice Ruffino: "Adesso tocca ai parlamentari di questa Città dare un segnale preciso alla comunità. Bisogna percorrere ogni strada possibile per salvaguardare la sicurezza del Palazzo degli Studi. L'ipotesi di un finanziamento complessivo, nel quadro degli interventi destinati dal governo nazionale alla sicurezza delle scuole, deve essere da sprone per lasciare una impronta sul glorioso Istituto. Il progetto, già cantierabile, all'esame della Protezione Civile, è stato adeguato dall'Amministrazione comunale e la notizia dell'invio della relazione che l'Ente al Ministero della P.I. per poter usufruire del finanziamento, conclude un lungo iter progettuale. E' giunto il momento che la politica dia davvero un segnale alla comunità per non farci davvero apparire emarginati dalla scelte che il Governo nazionale andrà a fare"

La linea dell'amministrazione

"Matteo, pensaci tu". E' il messaggio di Ignazio (Abbate) per il presidente del Consiglio per risolvere la "grana" del consolidamento e della ristrutturazione del Palazzo degli Studi. La Provincia aveva previsto in Bilancio con l'amministrazione Antoci poco più di sei milioni di euro che ormai non esistono più visto che l'ente è ormai in liquidazione; palazzo S. Domenico non ha risorse sufficienti per affrontare un intervento strutturale che richiede ad oggi sette milioni di euro per come viene indicato nel progetto di massima inviato alla Presidenza del Consiglio. Il sindaco conta sulle risorse che il Governo ha messo a disposizione per la messa in sicurezza delle scuole italiane ed a buon ragione pensa che il Palazzo degli Studi abbia tutti i requisiti per essere finanziato. Ospita infatti il Liceo Classico e potrebbe ospitare quando il palazzo sarà ristrutturato anche le classi del Liceo Artistico, è in condizioni precarie di sicurezza e si trova nel centro storico della città. Il problema è attingere ad una fetta dei tre miliardi previsti per le scuole italiane ed a questo proposito sarebbe bene che i due parlamentari della maggioranza di governo, Nino Minardo e Venerina Padua, mettessero in campo i loro buoni uffici per ottenere un impegno da Matteo Renzi.

L'amministrazione e la stessa scuola dovrebbero a questo punto coinvolgere i due parlamentari per dare un futuro meno incerto al palazzo degli Studi. Perchè, come ha confermato il sindaco Abbate in conferenza stampa, aperta anche ad una delegazione degli studenti, all'associazione "Amici del Campailla" ed al dirigente scolastico, Sergio Carrubba, l'amministrazione non ha soldi da investire nell'avvio del progetto se non con il bilancio del 2015. Ed inoltre non potendo disporre di tutte queste risorse potrà procedere solo a stralci; un prolungamento dei tempi che non si addice all'urgenza ed alla necessità di un intervento complessivo. Il sindaco ha tuttavia garantito che nei prossimi giorni sarà effettuata la disinfezione dei locali del terzo piano dove si annidano colombi e si accumula da anni guano in quantità industriali. Poi tutte le aperture saranno sigillate quantomeno per mantenere la salubrità del piano sovrastante il liceo Classico. Da parte loro gli studenti del Campailla non hanno potuto che prendere atto di una situazione presentata in modo rassicurante ma che tale non è se non interverranno i fondi statali. Cristian Piccitto a nome degli studenti ha consegnato al sindaco le mille 600 firme della petizione promossa che ha visto i cittadini sensibili ad un problema annoso che sta a cuore a tutta la città.

Disinfestazione totale: Palazzo degli Studi chiuso per una settimana

Corriere di Ragusa .it - MODICA -

Corriere di Ragusa.it

"Disinfestazione totale: Palazzo degli Studi chiuso per una settimana"

Data: **20/03/2014**

Indietro

Dove sei: Prima pagina > Attualità > Modica > Disinfestazione totale: Palazzo degli Studi chiuso ...

Attualità MODICA - 19/03/2014

Saranno anche sigillati gli infissi del terzo piano per impedire l'entrata dei volatili

Disinfestazione totale: Palazzo degli Studi chiuso per una settimana Presa di posizione del consigliere comunale Alessio Ruffino che chiede il coinvolgimento dei parlamentari

Duccio Gennaro

Una settimana per la disinfestazione del terzo piano del Palazzo degli Studi. L'edificio resterà chiuso da questo sabato a domenica 30 per consentire all'impresa specializzata nella disinfestazione dei locali di provvedere nel modo più conveniente. Docenti, personale e studenti del Liceo Classico, ospitati al primo e secondo piano dell'edificio saranno dunque "costretti" a stare a casa visto che tutto l'edificio sarà interdetto. L'emergenza più evidente è la rimozione di **centinaia di chili di guano (nella foto)** prodotto e depositato negli anni dalle colonie di colombi che sono riusciti a penetrare all'interno dello stabile.

Dopo la rimozione e la disinfestazione gli operai provvederanno a sigillare in modo ermetico tutte le aperture per evitare che il problema si riproponga. L'amministrazione ha dato precise disposizioni in questo senso. Questa è stata la prima risposta alle richieste degli studenti e della scuola avanzate con una petizione al sindaco. L'amministrazione nel frattempo ha trasmesso la documentazione tecnica alla Presidenza del Consiglio ed al Ministero P.I. per avere accesso ai fondi stanziati dal Governo per la messa in sicurezza delle scuole. Il Palazzo degli Studi rientra a pieno titolo in questa emergenza ma servono sette milioni di euro per mettere in moto il progetto.

Presa di posizione del consigliere comunale Alessio Ruffino

Sulla ristrutturazione e sul recupero del palazzo degli Studi interviene con una nota il consigliere comunale, Alessio Ruffino, anche nella sua qualità di ex alunno. Per il consigliere Ruffino occorre mobilitare i parlamentari per accedere alle risorse messe a disposizione in campo nazionale per la scuola dal governo Renzi.

Dice Ruffino: "Adesso tocca ai parlamentari di questa Città dare un segnale preciso alla comunità. Bisogna percorrere ogni strada possibile per salvaguardare la sicurezza del Palazzo degli Studi. L'ipotesi di un finanziamento complessivo, nel quadro degli interventi destinati dal governo nazionale alla sicurezza delle scuole, deve essere da sprone per lasciare una impronta sul glorioso Istituto. Il progetto, già cantierabile, all'esame della Protezione Civile, è stato adeguato dall'Amministrazione comunale e la notizia dell'invio della relazione che l'Ente al Ministero della P.I. per poter usufruire del finanziamento, conclude un lungo iter progettuale. E' giunto il momento che la politica dia davvero un segnale alla comunità per non farci davvero apparire emarginati dalla scelte che il Governo nazionale andrà a fare".

«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna»

«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna» - Giornalettismo

Giornalettismo.com

"«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna»"

Data: **19/03/2014**

Indietro

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **19 marzo 2014** ore **17:58**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

La provocazione del referendum autogestito per il Veneto indipendente Le notizie più discusse:

Perché Berlusconi non può candidarsi alle Europee Le notizie più discusse:

Beppe Grillo e il comizio sui cantieri dell Expo e sulla Merkel Le notizie più discusse:

Orellana ritira le dimissioni dal Senato

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna»

di Stefania Carboni - 19/03/2014 - I 90 milioni per la ricostruzione possono aspettare. Chigi dice no agli emendamenti e annuncia in merito un provvedimento ad hoc

«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna» <1>

Tutte le foto <1>

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Chiudi Schermo intero

Vedi foto

SCOPRI >>

Vi ricordate la proroga dei pagamenti dei tributi per le zone alluvionate in Sardegna? Bene, dite ciao. Non è passata,

«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna»

riferiscono i parlamentari sardi, la richiesta di rinviare il pagamento delle imposte per i contribuenti delle zone devastate dal Ciclone Cleopatra e che ancora non si sono riprese dai danni subiti, né la misura delle agevolazioni dei finanziamenti bancari per la ricostruzione. Stava tutto in alcuni emendamenti, bocciati da Palazzo Chigi con parere contrario. Roberto Capelli (Cd), Mauro Pili (Misto) e Romina Mura (Pd) insorgono contro il no della squadra renziana. E non solo loro.

NO ANCHE AI 5 STELLE Sergio Battelli, deputato 5 Stelle commenta su Facebook: «Siamo all assurdo in aula. Il Pd presenta emendamenti su alluvione in Sardegna e Rosato (delegato d aula PD) chiede pubblicamente ai suoi di ritirarli per senso di responsabilità. Noi le buone idee le votiamo infatti voteremo questo emendamento a firma PD, loro che faranno? Al nostro emendamento Corda la maggioranza è andata sopra di circa 16 voti. Questo è il Pd coeso di Renzi&».

Respinti emendamenti Corda e Pes su proroga pagamenti tributi in zone alluvionate della Sardegna. Il governo annuncia provvedimento ad hoc.

— Paola Pinna (@PaoPinna) 19 Marzo 2014

LEGGI ANCHE: Cosa resta in Sardegna dopo l'alluvione

DI CHE SI TRATTAVA Cosa prevedevano gli emendamenti? Qui, quello avanzato da Corda, che chiede al punto 1:

1. I pagamenti dei tributi e gli adempimenti sospesi ai sensi del decreto del Ministro dell economia e delle finanze 30 novembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 dicembre 2013, n. 283, come modificato dal decreto del Ministro dell economia e delle finanze 20 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 dicembre 2013, n. 300, sono effettuati tra il 24 gennaio e il 31 luglio 2014, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Ma ci sono anche quelli avanzati dalla deputata Pd Caterina Pes, sottoscritto anche Romina Mura, Francesco Sanna, Giampiero Scanu, Siro Marrocu, Emanuele Cani, Marco Meloni e Giovanna Sanna. E proprio Pes è intervenuta in aula per esprimere il suo dissenso e stupore sul parere del governo: «Signor Presidente, mi lasci dire prima che noi, come deputati sardi, non possiamo considerarci totalmente soddisfatti di quello che il Governo oggi ci ha detto, perché si trattava di una norma che era già presente nel nostro ordinamento e di cui oggi non si trova traccia, che è stata ritirata, però ha determinato, prima che venisse ritirata, una serie di cose conseguenze nelle azioni della popolazione in Sardegna che, voglio ricordare, vivono una situazione estremamente difficile. Ci sono stati diciassette morti. Voglio ricordare ancora che i danni ammontano a 630 milioni di euro e che il Governo ne aveva promessi 90, molti meno di quelli necessari. Voglio ricordare che queste risorse non sono arrivate, neanche quelle minime che sarebbero dovute arrivare. Allora, noi abbiamo un'isola in ginocchio, voglio ricordare al Governo che non esistono le alluvioni di serie «A» e quelle di serie «B» e voglio ricordare che la nostra gente vive una situazione sociale ed economica terribile, difficilissima e che l'alluvione adesso e prima gli incendi, nella scorsa estate, hanno reso estremamente complicata e di difficile gestione. Allora, concludo, dicendo che, pur non ritenendomi soddisfatta, mi aspetto veramente che la prossima settimana, signor rappresentante del Governo, questa norma sia veramente non solo inserita ma votata e diventi legge al Senato, così come lei oggi ci ha promesso. Veramente, le dico solo questo, noi faremo sentinella e vigileremo tutti quanti i deputati sardi di questo Parlamento e di questa Camera perché questo avvenga».

guarda la gallery:

(Foto La Presse)

LA FINE DEGLI EMENDAMENTI - Come riporta anche il quotidiano Unione Sarda il primo emendamento non approvato a Montecitorio era stato presentato da alcuni deputati di Cinque stelle (prima firmataria Emanuela Corda, tra cui spunta anche Nicola Bianchi). Bocciato: 195 voti a favore e 227 contrari. Non solo, il no è arrivato anche sul secondo emendamento, quello presentato da Pes come prima firmataria. Lo scarto stavolta è stato più ampio (190 favorevoli e 255 contrari). Come mai? Palazzo Chigi avrebbe annunciato un provvedimento ad hoc che contenga gli interventi necessari,

«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna»

«annuncio che ricorda il quotidiano sardo peraltro già fatto quasi un mese fa e ancora inattuato». Cosa prevedeva l'emendamento? «Non solo il rinvio, ma lo stanziamento di 90 milioni di euro per il 2014, della durata massima di due anni, indirizzati agli 80 Comuni sardi colpiti da Cleopatra. Alluvione: la maggioranza tradisce ancora la Sardegna. Non trovare 90mln per dilazione dei tributi è una cosa di cui si debbono vergognare», ha twittato Michele Piras di Sel.

Alluvione: la maggioranza tradisce ancora la Sardegna. Non trovare 90mln per dilazione dei tributi è una cosa di cui si debbono vergognare.

— Michele Piras (@MichelePiras2) 19 Marzo 2014

Ancora una settimana, un'altra. Davanti a situazioni come quelle di Pasqualino Contu, imprenditore suicidatosi a 48 anni quando la sua azienda fu messa in ginocchio dalla piena del fiume Cedrino. Piazza Pulita raccontò l'isola in crisi e a due passi dalle elezioni regionali.

Stridono le parole del socio d'azienda di Pasqualino alla cronista: «La prima cosa che mi viene in mente la mattina dopo l'alluvione? La faccia di Pasqualino. Pensavo di rimanere ancora con lui ancora un po' di tempo. E poi toccava a me andarsene via».

articoli correlati

L'Ocse e la maledizione dell'Italia Il rapporto "Society at a glance 2014" stilato dall'Organizzazione non prevede nulla di buono. Ecco perchéCONTINUA

Perché l'Italia frana sotto la pioggia Scarsa prevenzione, risorse latitanti e abusivismo edilizio. E non soloCONTINUA

Cosa resta in Sardegna dopo l'alluvione Dopo il passaggio del ciclone inizia il monitoraggio della rovinaCONTINUA

Segui Giornalettismo:

Segui @giornalettismo

1 Commento

Luc scrive:

19 marzo 2014 alle 17:54

disobbedienza totale& rifiutatevi di pagare le tasse !!!!

Rispondi

Lascia un Commento Annulla risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna»

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

Ultime Notizie

I 36 animali che hanno confessano i loro terribili crimini 18:28 Justsomething ci propone 36 animali che confessano i loro crimini. Parliamo di piccoli disastri quotidiani noti a tutti coloro che hanno un cane o un gatto ma che fanno sorridere se collegati all'innocenza del quattro zampe che in alcuni CONTINUA

Spending review: e Matteo Renzi si affida a «mamma e papà» 17:54 Il premier interviene alla Camera in vista del prossimo Consiglio europeo: sui tagli alla spesa pubblica deciderà Palazzo Chigi, «come in famiglia sono i genitori che decidono cosa tagliare e cosa no». E annuncia che non ci sarà lo sfioramento del tetto del 3% imposto da Bruxelles CONTINUA

Marina (e Barbara) Berlusconi dreamin 17:49 Le due figlie dell'ex Cavaliere sono tornate sotto i riflettori dopo che stamattina era ri-scoppiata la notizia di una loro eventuale candidatura per poter mantenere il cognome nel simbolo. Ecco tutta la storia CONTINUA

Quella che trova un embrione di pollo nella zuppa 17:34 Voleva preparare qualcosa di caldo per la sua bambina malata ma... CONTINUA

Giorgio Mastrotta e Matteo Renzi che lo ha «copiato» 17:32 L'intervista su Chi CONTINUA

Caro Beppe Grillo, se mio fratello fosse grillino gli vorrei bene lo stesso 16:28 Oggi Beppe Grillo ci ha deliziato dalla sede legale del MoVimento 5 Stelle cioè il suo blog con un pezzo di grande letteratura dal titolo Mio fratello è del Pd, in cui sostanzialmente si riassumono tutti gli insulti CONTINUA

In evidenza oggi

La Cassazione ha confermato i due anni di interdizione per Silvio Berlusconi

Il MoVimento 5 Stelle cerca un grafico (gratis)

Se Angela Merkel fa cambiare verso a Matteo Renzi

Le notizie più condivise

*«Nessun aiuto per gli alluvionati in Sardegna»**Federica Gagliardi: la dama bianca della cocaina fa tremare la Roma bene**«La Trattativa Stato-mafia era necessaria»**Quanto valgono gli 80 euro in busta paga da maggio**Cosa succede dopo il referendum in Crimea**F-35, il taglio degli aerei troppo costosi per l'Italia?**Multimedia I 36 animali che hanno confessano i loro terribili crimini**I 14 consigli definitivi per dimenticare il tuo ex**Il video che ti mostra 1000 anni di storia dell'Europa in tre minuti**Angelina Jolie come non l'avete mai vista in Maleficent**First Kiss se fosse fatto dalle conigliette di Playboy**le più commentate La provocazione del referendum autogestito per il Veneto indipendente**Il MoVimento 5 Stelle cerca un grafico (gratis)**Crimea: gli Stati Uniti minacciano la Russia**«Così ho spiegato a mia nipote che significa essere gay come me»**Contatti Chi siamo Privacy Seguici su Google+ RSS**P.Iva 05791120966*

Alluvione in Sardegna, no della Camera agli aiuti

Globalist.it |

Globalist.it*"Alluvione in Sardegna, no della Camera agli aiuti"*Data: **20/03/2014**

Indietro

Politics

Alluvione in Sardegna, no della Camera agli aiuti

Bocciati gli emendamenti di M5s e Pd per gli aiuti alle popolazioni colpite. Il racconto della giornata con i post dei deputati sardi.

Redazione

mercoledì 19 marzo 2014 21:51

cagliari.globalist.it

Commenta

Immagine tratta da globalist.it

La Camera dei Deputati ha bocciato due emendamenti (uno del Movimento 5 Stelle e l'altro del Partito Democratico) che prevedevano un aiuto per le popolazioni colpite dalla tragica alluvione dello scorso 18 novembre. Il primo stop è arrivato sull'emendamento presentato dalla deputata Emanuela Corda (e firmato anche dal deputato pentastellato, Nicola Bianchi): 195 voti favorevoli e 227 contrari. La seconda bocciatura è arrivata su un emendamento presentato da più deputati sardi (in testa Caterina Pes del Pd): 190 si e 255 no.

Le reazioni. Intorno alle ore 12, il post di **Emanuela Corda (M5S)** annuncia il voto contrario dell'aula sull'emendamento presentato dei pentastellati:

Pubblicazione di Emanuela Manù Corda.

Qualche minuto dopo arriva il tweet di Michele Piras, deputato di Sel:

Alluvione: la maggioranza tradisce ancora la Sardegna. Non trovare 90mln per dilazione dei tributi è una cosa di cui si debbono vergognare.

- Michele Piras (@MichelePiras2) 19 Marzo 2014

Dall'aula di Montecitorio, arriva l'attacco al Governo da parte di **Mauro Pili (Unidos)**:

Pubblicazione di Mauro Pili.

Commenti anche dai democratici, **Romina Mura(Pd)**: Non possiamo andare oltre, la misura per i Sardi è colma

Pubblicazione di Romina Mura.

Alle 14, arriva il commento di **Caterina Pes (Pd)**:

Pubblicazione di Caterina Pes.

Da twitter arriva il commento dell'ex Presidente, **Ugo Cappellacci**:

Bocciati gli emendamenti per il post alluvione in #Sardegna. Ennesima "omissione di soccorso" dello #Stato centrale

- Ugo Cappellacci (@ugocappellacci) 19 Marzo 2014

Cicu: Pd e Renzi alleati contro la Sardegna. "E' una pagina vergognosa di ingiustizia sociale contro la Sardegna quella scritta oggi in Parlamento ad opera del Governo Renzi e del Pd nazionale. Una pagina avvallata dal silenzio e dall'assenza di un Presidente della Regione, Francesco Pigliaru, incapace già dal suo esordio di difendere i diritti dei sardi di fronte alla volontà dell'Esecutivo nazionale, peraltro della sua stessa appartenenza politica". Sono le parole del deputato di Forza

Alluvione in Sardegna, no della Camera agli aiuti

Italia Salvatore Cicu che stamane, nella seduta di Montecitorio, ha sostenuto e sottoscritto (con lui tutto il gruppo di Forza Italia alla Camera), l'emendamento presentato dal Movimento Cinque Stelle, la deputata Emanuela Corda, e quello della deputata Pd Caterina Pes, sulla proroga dei pagamenti dei tributi nelle zone alluvionate della Sardegna. Tradotto ai minimi termini, il provvedimento consentiva tra le altre cose, di trovare lo stanziamento di 90 milioni di euro per il 2014, risorse fondamentali che avrebbero dovuto garantire un finanziamento assistito, della durata massima di due anni, per coloro che hanno subito danni negli 80 Comuni sardi colpiti dal nubifragio.

Confartigianato, Murgianu: una vergogna senza fine, dopo il danno, la beffa. "E' una vergogna, uno schiaffo ai sardi e alle imprese colpite dall'alluvione. Trattati come cittadini e imprenditori di serie B. Dobbiamo intervenire subito perché la prossima settimana potrebbe essere tardi". Così il Presidente di Confartigianato Imprese Sardegna, Luca Murgianu, commenta con una nota la bocciatura di due emendamenti, causa "mancanza di copertura finanziaria", che avrebbero prorogato il pagamento, al 30 giugno prossimo, dei tributi per imprese e cittadini nei 80 comuni della Sardegna colpiti dall'alluvione del 18 e 19 novembre scorsi. "Sono passati 4 mesi dall'alluvione - attacca Murgianu - ma non si è visto nulla solo provvedimenti vaghi, di rinvio, vuoti e inefficaci da parte dei Governi che si sono succeduti". "In Sardegna - sottolinea - non si è visto altro se non la solidarietà dei singoli e delle comunità, delle Associazioni di Imprese, degli Enti Bilaterali e da qualche intervento della Regione. Constatiamo dunque non esserci volontà politica. Evidentemente siamo cittadini e imprenditori di serie B" Il Presidente Murgianu ha subito convocato la Giunta Esecutiva di Confartigianato Sardegna per prendere le urgenti, dovute e necessarie iniziative.

La Sardegna al voto

giovannelli: l'ennesimo scippo

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: **20/03/2014**

Indietro

ALLUVIONE/LE REAZIONI

Giovannelli: l'ennesimo scippo

Satta: «Pagina nera». Cappellacci: «Omissione di soccorso»

OLBIA «È inaccettabile il comportamento dei parlamentari che si sono resi responsabili di questo ennesimo scippo». Non usa mezzi termini il sindaco di Olbia, Gianni Giovannelli: «Mi auguro che, quanto prima si possa trovare una soluzione per ripristinare le risorse e intervenire concretamente su deroga del patto di stabilità, indispensabile per attuare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico». Il gruppo consiliare di Forza Italia del Comune di Olbia chiede che il governo e il Parlamento «mettano a disposizione, senza ulteriori ritardi i soldi promessi e mai destinati ad Olbia. Quanto accaduto è l'ennesima beffa ai danni della Sardegna e in particolare dei cittadini di Olbia, consumata da un governo non amico che ha disatteso quanto promesso nei giorni successivi all' alluvione». Per Antonio Satta, segretario nazionale dell'Upc e sindaco di Padru, «i deputati che hanno bocciato gli emendamenti per l'alluvione in Sardegna dovrebbero vergognarsi. Ci auguriamo che il Senato ci metta una pezza, presto, ma comunque quella di oggi e' una pagina nera». L'ex governatore Ugo Cappellacci sostiene che «se il reato di omissione di soccorso fosse esteso anche a decisioni di carattere politico, lo Stato centrale ed in particolare i governi Letta e Renzi dovrebbero esser chiamati a risponderne. Vergognosa, vile e subdola secessione dello Stato centrale dalla Sardegna». Polemici anche Attilio Dedoni dei Riformatori e Marcello Orrù del Psd Az.

dall'avis di fonni arriva un aiuto economico per 33 famiglie colpite dall'alluvione

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 20/03/2014

Indietro

- *Ed_Olbia*

Dall Avis di Fonni arriva un aiuto economico per 33 famiglie colpite dall alluvione solidarietÀ

La solidarietà di Fonni agli alluvionati di Olbia. Ieri 33 famiglie olbiesi hanno ricevuto ognuna un assegno dall'importo di 500 euro firmato dall'Avis di Fonni. Un'importante cifra raccolta dalla associazione in collaborazione con l'amministrazione comunale del centro barbaricino. Ieri il sindaco Gianni Giovannelli ha ricevuto nella sala giunta il collega di Fonni, Stefano Coinu (nella foto), il presidente dell Avis fonnese, Stefano Busia, e una rappresentanza dell Avis di Olbia. Durante l'incontro sono stati consegnati i 33 assegni ad altrettanti cittadini olbiesi colpiti dall alluvione del 18 novembre. Il sindaco Giovannelli, a nome di tutta l amministrazione comunale, ha espresso un commosso e sincero ringraziamento all Avis, all amministrazione comunale e alla cittadinanza di Fonni per il grande gesto di solidarietà e amicizia dimostrato nei confronti di Olbia e dei suoi abitanti. (al.pi.)

bornioli (confindustria): slealtà di stato arbau: risolviamo i problemi col fisco sardo

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 20/03/2014

Indietro

- *Attualita*

Bornioli (Confindustria): slealtà di Stato Arbau: risolviamo i problemi col fisco sardo

Roberto Bornioli (presidente di Confindustria Sardegna Centrale) ritiene «intollerabile la bocciatura degli emendamenti a favore delle imprese danneggiate da alluvione. È slealtà di Stato. Se dal giorno dell'alluvione ad oggi abbiamo assistito ad un totale immobilismo da parte dei governi che si sono succeduti e del Parlamento verso i cittadini e le imprese danneggiate, oggi come sardi subiamo un'autentica e intollerabile beffa. Quanto si è fatto fino ad oggi in Sardegna per dare risposte alle imprese è venuto dal volontariato, dalle associazioni e dai privati cittadini quasi come se vivessimo in un'isola senza Stato e dove i cittadini debbano per forza arrangiarsi da sè. Chiediamo a gran voce che l'attuale governo prenda in mano la situazione e dia una risposta chiara e immediata». Per il consigliere regionale Efisio Arbau (La Base) quanto successo alla Camera «è la conferma di quanto andiamo dicendo da tempo: Roma non risolverà nessun nostro problema. I soldi devono restare in Sardegna. Siamo noi che ci risolviamo i problemi, senza piatire o chiedere il permesso a nessuno. Siamo abbastanza maturi per riuscire a gestirci. Queste umiliazioni devono servire per fare squadra e per portare a casa il risultato: un fisco sardo».

Particolarmente intensa, in questi anni, è stata l'attività dell'Amministrazione comunale di Aci Castello nell'ambito della partecipazione a bandi regionali e nazionali per la messa

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: 19/03/2014

Indietro

Particolarmente intensa, in questi anni, è stata l'attività dell'Amministrazione comunale di Aci Castello nell'ambito della partecipazione a bandi regionali e nazionali per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici presenti sul territorio comunale

Mercoledì 19 Marzo 2014 Catania (Provincia), e-mail print

spettacolo alla «rimini» in occasione dell'inizio dell'anno scolastico Particolarmente intensa, in questi anni, è stata l'attività dell'Amministrazione comunale di Aci Castello nell'ambito della partecipazione a bandi regionali e nazionali per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici presenti sul territorio comunale.

A tal proposito, in materia di edilizia scolastica, si registra un intervento del sindaco di Aci Castello Filippo Drago il quale ha inviato una lettera al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, in risposta alla missiva del premier trasmessa a tutti sindaci per sapere quali fossero gli interventi da attuare. Il primo cittadino castellese ha posto all'attenzione del Governo nazionale, la rimodulazione e l'ampliamento degli spazi interni del plesso che ospita l'Istituto Comprensivo "Roberto Rimini" di Ficarazzi al fine di collocare all'interno di esso le sezioni di scuola elementare che è ubicata attualmente nell'edificio di via Tripoli, in modo così da poter creare nella frazione collinare un unico "polo" per scuola primaria e per scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, nell'ambito dello stesso progetto, si prevede la manutenzione degli impianti, misure di risparmio energetico della struttura e la ristrutturazione della palestra - inagibile dal novembre 2013 - per un costo totale stimato in 1.370.000 euro. A beneficiarne saranno un plesso per frazione. Infatti il Comune di Aci Castello ha partecipato a un bando del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca finalizzato a ottenere il cofinanziamento per la messa in sicurezza e la messa a norma dell'impianto antincendio nell'edificio scolastico di via Crispi di Aci Castello e per il plesso di via Trieste a Ficarazzi con lavori che si aggirano complessivamente intorno ai 200.000 euro mentre la scuola di via Cesare Battisti ad Aci Castello è stata indicata dalla Protezione Civile Regionale per interventi di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali finanziati dal CIPE (159.000 euro).

Beppe Castro

19/03/2014

Liceo Classico Tommaso "Campailla" a Modica, Ruffino: " Servono certezze, bene il coinvolgimento dell'Amministrazione . Adesso tocca ai parlamentari"

Liceo Classico Tommaso "Campailla" a Modica, Ruffino: " Servono certezze, bene il coinvolgimento dell'Amministrazione . Adesso tocca ai parlamentari - Radio RTM Modica

Radio Rtm.it

""

Data: **19/03/2014**

Indietro

Liceo Classico Tommaso "Campailla" a Modica, Ruffino: " Servono certezze, bene il coinvolgimento dell'Amministrazione . Adesso tocca ai parlamentari

scritto il **19 mar 2014** nella categoria: **Politica**

Pubblicata alle ore 14:10:24 - Fonte: redazione - 18 letture - nessun commento.

Percorrere ogni strada possibile per salvaguardare la sicurezza del Palazzo degli Studi. L'ipotesi di un finanziamento complessivo , nel quadro degli interventi destinati dal governo nazionale alla sicurezza delle scuole, deve essere da sprone per lasciare una impronta sul glorioso Istituto . Lo sostiene il consigliere comunale di Modica, Alessio Ruffino, secondo il quale il progetto, già cantierabile, per la ristrutturazione del Palazzo degli Studi, all'esame della Protezione Civile, è stato adeguato dall Amministrazione comunale e la notizia dell'invio della relazione che l'Ente al Ministero della P.I. per poter usufruire del finanziamento, conclude un lungo iter progettuale.

E' giunto il momento che la politica dia davvero un segnale alla comunità- prosegue Ruffino per non farci davvero apparire emarginati dalla scelte che il Governo nazionale andrà a fare. Non vogliamo diventare hub di nessuno e ci opporremo radicalmente a ogni no alla dignità dei modicani. I parlamentari nazionali non perdano questa occasione. Adesso serve concretizzare la copertura finanziaria ridando corpo e lustro alla storia di questa Città. Su questo scenario saremo pronti a contribuire con la politica nazionale per dare forza e una impronta alla storica sede del glorioso liceo classico in corso Umberto , eroso ormai dall'inesorabile incedere del tempo .

Alluvione, la Regione chiede più fondi. Ma la Camera bocchia due emendamenti per la Sardegna

Sardegna oggi.it

"Alluvione, la Regione chiede più fondi. Ma la Camera bocchia due emendamenti per la Sardegna"

Data: **19/03/2014**

[Indietro](#)

mercoledì, 19 marzo 2014

Alluvione, la Regione chiede più fondi. Ma la Camera bocchia due emendamenti per la Sardegna

Più fondi per l'alluvione da parte del governo nazionale. Questa la richiesta del neo presidente regionale Francesco Pigliaru. "Interlocuzione rapida per un finanziamento ulteriore, la stima dei danni è alta". Ma dalla Camera arriva la bocciatura su due provvedimenti che avrebbero destinato aiuti economici. Intanto i cantanti si mobilitano: il 31 maggio tanti nomi della musica italiana sul palco dell'Arena Sant'Elia.

CAGLIARI - La stima dei danni provocati dall'alluvione dello scorso novembre c'è, una cifra esatta non è stata comunicata ma è, molto probabilmente, alta. Il governo nazionale ha già messo sul piatto 20 milioni di euro, qualche altro milione proviene dalle casse della Regione, ma non basta. Ne è sicuro Francesco Pigliaru, neo presidente regionale: "Stiamo accelerando la spesa delle risorse arrivate nell'isola, molte sono programmate e raggiungeranno i territori colpiti. Il quadro dei danni complessivi è chiaro, adesso va valutato. Partiremo con un'interlocuzione col governo per ottenere lo sblocco di altre risorse più significative rispetto a quelle già stanziare", dice Pigliaru, prima di partecipare a una conferenza stampa in Comune. Durante il suo intervento, il "professore" annuncia anche "la volontà di realizzare un centro regionale della protezione civile funzionale, come in altre regioni. Ci vogliono atti per il futuro che riducano l'incentivo di fare profitti sul breve periodo", e qui è abbastanza chiaro il riferimento alle possibili "speculazioni edilizie" che hanno portato agli eventi tragici dello scorso novembre. "A Olbia si vede quanti errori sono stati fatti in questi anni. Interverremo subito sui temi dell'edilizia scolastica e dell'assetto idrogeologico. Nei prossimi giorni comunicheremo gli interventi che faremo, proprio oggi c'è stata una riunione per valutare quante risorse possono essere mosse subito per l'edilizia scolastica".

BOCCIATURA ALLA CAMERA. Oltre Tirreno, però, la Sardegna riceve due "stop" dal governo nazionale, proprio in merito ai fondi da destinare alle zone colpite dall'alluvione. Nella seduta di stamattina bocciati gli emendamenti, distinti, di M5S e Pd. Quello presentato dai grillini ha visto come prima firmataria Emanuela Corda, insieme al sassarese Nicola Bianchi. Proposta bocciata con 227 voti contrati, solo 195 i favorevoli. La bocciatura del secondo emendamento, invece, avviene con uno scarto maggiore - 255 no, 190 sì -. Affondata quindi la proposta di un vasto gruppo di parlamentari della Sardegna, tutti Pd: prima firmataria Caterina Pes, insieme a Romina Mura, Francesco Sanna, Giampiero Scanu, Siro Marrocu, Emanuele Cani, Marco Meloni e Giovanna Sanna. Con l'esecutivo che prende tempo, annunciando, a distanza esatta di un mese, quel provvedimento "dedicato", contenente gli interventi necessari.

ARTISTI PER LA SARDEGNA. Il 31 maggio, intanto, tantissimi artisti già in cartellone per l'evento "Sardegna Chi_ama - Musica e cultura per ri_costruire il futuro". Tra i protagonisti della lunga serata musicale all'Arena Sant'Elia, presenti Gianna Nannini, Raphael Gualazzi, gli Stadio, gli Afterhours, Paola Turci, Ornella Vanoni, Samuele Bersani, Patti Proavo, Ron, Cristiano De Andrè, Alice, Lella Costa, Ascanio Celestini, Geppi Cucciari, Neri Marcorè, Piero Marras, Tazenda, Luigi Lai, Elena Ledda, Antonello Salis, Gavino Murgia, Sikitikis, Menhir, Salmo, Lavinia Viscuso e Celso Valli. Ideata e organizzata dal musicista sardo Paolo Fresu, l'iniziativa vede il patrocinio della Fondazione Banco di Sardegna, del Comune di Cagliari, la Banca di Sassari e Tiscali. L'incasso sarà interamente devoluto a favore della comunità sarde colpite dall'alluvione dello scorso novembre. Soprattutto "per gli interventi in favore delle sessantuno scuole danneggiate dall'alluvione. L'obiettivo è rimettere al centro la riflessione sul perchè accadano certi eventi, il concerto è l'ultimo capito di un libro più vasto. La cultura e la musica possono cambiare questo mondo", afferma Paolo Fresu. L'iniziativa trova la benedizione del sindaco di Cagliari, Massimo Zedda, e del neo presidente regionale, Francesco

Alluvione, la Regione chiede più fondi. Ma la Camera bocchia due emendamenti per la Sardegna

Pigliaru.

Paolo Rapeanu

Ultimo aggiornamento: 19-03-2014 16:47

Alluvione/ Il Parlamento bocchia i fondi per la Sardegna

| il Democratico

il Democratico.com

"Alluvione/ Il Parlamento bocchia i fondi per la Sardegna"

Data: 19/03/2014

Indietro

Alluvione/ Il Parlamento bocchia i fondi per la Sardegna

Mentre prosegue in commissione Bilancio al Senato l'iter della norma, concordata con il Governo, che fa slittare i tempi per il pagamento dei tributi e ripristina la dotazione finanziaria per i mutui agevolati per un massimo di 90 milioni di euro sui danni ai privati per l'alluvione del 18 novembre in Sardegna, oggi alla Camera sono stati nuovamente bocciati due emendamenti, uno del Pd e l'altro del Movimento 5 Stelle, che riproponevano le misure già contenute nel Salva Roma ritirato dall'esecutivo Renzi.

A Montecitorio si è quindi assistito ad un'ennesima levata di scudi da parte dei parlamentari sardi che a diverso titolo richiamano il Governo agli impegni presi. Una schiarita è attesa per domani quando approderà in Senato, per il primo via libera, il disegno di legge che contiene gli interventi per gli alluvionati sardi.

La reazione più dura allo stop della Camera arriva dal deputato di Unidos, Mauro Pili. Un governo di incapaci denuncia che nega alla Sardegna anche la modesta cifra di 3,2 milioni di euro per pagare gli interessi dei debiti che i cittadini avrebbero potuto contrarre per pagarsi i danni dell'alluvione. Questa volta il governo ha superato se stesso negando anche la più elementare copertura finanziaria. Ancora una volta l'esecutivo ha dimostrato il totale menefreghismo nei confronti della Sardegna.

Non meno tenero Salvatore Cicu di Forza Italia, che se la prende anche con il neo governatore Francesco Pigliaru, incapace dice già dal suo esordio di difendere i diritti dei sardi di fronte alla volontà dell'Esecutivo nazionale, peraltro della sua stessa appartenenza politica. I deputati sardi del Pd, invece, con il loro emendamento hanno voluto mandare un segnale politico al Governo, perchè i tempi dell'intervento statale sui danni dell'alluvione si stanno continuamente dilatando, dopo il ritiro del Salva Roma. Non possiamo andare oltre, la misura per i sardi è colma sottolinea Romina Mura. Quanto accaduto oggi alla Camera rappresenta un vulnus che il Governo deve sanare, non oltre la settimana prossima, in Senato.

Da parte sua il deputato Emanuele Cani ricorda che sono passati oltre quattro mesi dalla data del disastro e nulla di concreto è stato fatto, non c'è più tempo per aspettare. Oggi avremmo potuto risolvere definitivamente il problema, ma così non è stato. Per quanto mi riguarda spiega l'esponente del Pd ho votato convintamente in dissenso dal mio gruppo a favore degli emendamenti. Per Caterina Pes, la bocciatura dell'emendamento del Pd è stato un grave errore da parte della Camera, ma prendiamo atto dell'impegno del Governo a garantire un intervento a favore della Sardegna nei prossimi giorni.

Cagliari/ Concerto pro alluvionati organizzato da Paolo Fresu & Friends

Cagliari/ Concerto pro alluvionati organizzato da Paolo Fresu & Friends | il Democratico

il Democratico.com

"Cagliari/ Concerto pro alluvionati organizzato da Paolo Fresu & Friends"

Data: **19/03/2014**

[Indietro](#)

Cagliari/ Concerto pro alluvionati organizzato da Paolo Fresu & Friends

Il jazzista Paolo Fresu chiama a raccolta i big della musica e dello spettacolo per un concerto di solidarietà a favore degli studenti sardi le cui scuole sono andate distrutte nell alluvione dello scorso novembre.

Il jazzista Paolo Fresu ha chiamato a raccolta Gianna Nannini, Ornella Vanoni, Raphael Gualazzi, Stadio, AfterHours, Paola Turci, Samuele Bersani, Patti Pravo, Ron, Cristiano De André e Alice, oltre ai principali musicisti sardi e agli attori Neri Marcorè, Lella Costa, Ascanio Celestini, Geppi Cucciari, per dar vita ad una lunga serata, intitolata *Sardegna chi_ama*, in programma sabato 31 maggio, a Cagliari, all Arena Grandi Eventi di Sant Elia. A questo elenco, destinato a crescere, si uniranno i contributi video di altri testimonial come Giorgia, Elisa, Franco Battiato, Claudio Baglioni, Pino Daniele. Le somme raccolte verranno destinate agli interventi in favore delle 61 scuole danneggiate dall alluvione dello scorso 18 novembre.